

PINETO CONFERMA LA 14° BANDIERA BLU

Quattordicesima Bandiera Blu per Pineto. Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato questa mattina nelle mani del sindaco Robert Verrocchio, nel corso della cerimonia che si è svolta a Roma. “Per la nostra città si tratta di una importantissima conferma, che ci fa rimanere tra le migliori località rivierasche italiane, ed è merito del lavoro sinergico di istituzioni ed operatori turistici”, è stato il commento del sindaco Verrocchio, accompagnato a Roma dal responsabile per la certificazione della Bandiera Blu Stanislao D’Argenio. “Siamo molto felici per questo riconoscimento, che ancora una volta ci ripaga della attenzione che tutto il nostro territorio ha nei confronti dell’ambiente – ha commentato l’assessora all’Ambiente Laura Traini – Un ringraziamento va anche ai nostri uffici, il cui importante lavoro ci ha consentito di confermarci tra le spiagge migliori d’Italia, e all’AMP Torre del Cerrano, che con il suo impegno ci consente di migliorare di anno in anno”.

Complessivamente, sono stati 163 i comuni premiati dalla FEE Italia, per un totale di 342 spiagge.

“Bandiera Blu” è condotto dall’organizzazione non-governativa e no-profit “Foundation for Environmental Education” (FEE). Tale Programma è operativo in Europa dal 1987; con l’inizio del nuovo secolo la FEE ha sottoscritto un Protocollo di partnership globale con il Programma per l’Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP) quindi, un Protocollo d’Intesa con l’Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite (UNWTO), di cui è anche membro affiliato, per cui il Programma inizialmente europeo è stato esteso in 49 paesi in tutto il Mondo.

L’obiettivo principale del Programma Bandiera Blu, è quello di promuovere nei Comuni rivieraschi una conduzione sostenibile del territorio attraverso una serie di indicazioni che mettono alla base delle scelte politiche, l’attenzione e la cura per l’ambiente. I criteri del Programma vengono aggiornati periodicamente in modo tale da spingere le amministrazioni locali partecipanti ad impegnarsi per risolvere, e migliorare nel tempo, le problematiche relative alla gestione del territorio al fine di una attenta salvaguardia dell’ambiente. Numerosi i parametri presi in considerazione, tra i quali oltre alla qualità delle acque, vi è anche la gestione del sistema rifiuti, le iniziative ambientali intraprese, e anche la tutela del fraterno, l’uccello divenuto simbolo della sostenibilità ambientale delle spiagge.

La valutazione delle auto-candidature, inviate ogni anno compilando uno specifico questionario e allegando idonea documentazione a supporto, avviene attraverso i lavori di una Commissione di Giuria, all’interno della quale sono presenti rappresentanti di enti istituzionali quali Presidenza del Consiglio-Dipartimento del Turismo, Ministero delle Attività Agricole e Forestali, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, ENEA, ISPRA, Coordinamento Assessorati al Turismo delle Regioni, DECOS-Università della Tuscia, nonché da organismi privati, quali la Federazione Nazionale Nuoto-Sezione Salvamento, i Sindacati Balneari SIB-Confcommercio e FIBA-Confesercenti, che ne condividono il fine e l’approccio metodologico. Già da alcuni anni, per la valutazione delle candidature, è stato introdotto l’iter procedurale certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001-2000.